

QUOTIDIANO NAZIONALE



Accedi

L'Italia? Salda in Europa



Bruno Vespa

LUCCA

Abbonamento digitale

1 mese a 6 €



Funerale Bongiomini Frece Tricolori Alta Velocità Nuovo pianeta terra Commissio Segre

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Ricerca

19 apr 2026

Home Lucca Cronaca **Veleni Pfas nell'acqua, la Regione avvia indagine: sotto analisi le cartiere**

 MAURIZIO
GUCCIONE
Cronaca

Veleni Pfas nell'acqua, la Regione avvia indagine: sotto analisi le cartiere



La giunta dà via libera all'indagine conoscitiva sulla risorsa idrica in Toscana e in particolare nelle zone dove sono presenti comparti industriali 'a rischio'



Le analisi sull'acqua per indagare sull'inquinamento di sostanze Pfas (Foto di repertorio)

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Il maltempo cambia rotta: pioggia a inizio settimana, ma occhio alle temperature

ARTICOLO: Ciclista mascherato molesta le donne e le filma con la GoPro. Una mamma con il passeggino: "Io, seguita e palpeggiata"

ARTICOLO: Funerale di Giacomo Bongiorno, ucciso davanti al figlio. In migliaia per l'ultimo saluto, il vescovo: "Ha fatto la cosa giusta"



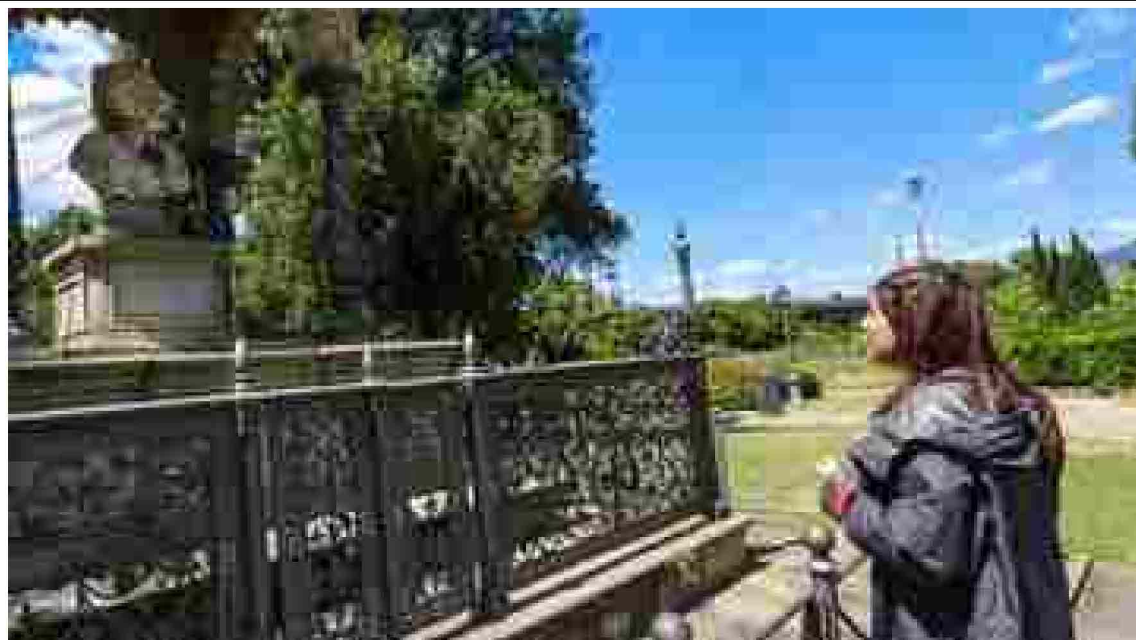
Ricevi le notizie de La Nazione su
Google

Seguici

Lucca, 19 aprile 2026 – È una questione dibattuta da tempo anche in Lucchesia quella della presenza delle **sostanze Pfas**, note come **inquinanti sintetici persistenti**, oggi al centro dell'approvazione di una delibera regionale definita strategica, perché avvia un'ampia **indagine** conoscitiva sulla presenza di queste sostanze. A darne notizia è l'assessore all'ambiente David Barontini (M5S) che parla di una verifica dei composti con proprietà antiaderenti e idrorepellenti, "rafforzando la nostra capacità di conoscere e prevenire".

APPROFONDISCI:

Ciclista mascherato molesta le donne e le filma con la GoPro. Una mamma con il passeggino: "Io, seguita e palpeggiata"



Il **provvedimento** riveste un ruolo conoscitivo e preventivo che riguarda la presenza di Pfas nelle principali matrici ambientali quali acque, aria e rifiuti e – sottolinea l'assessore regionale – “con un focus mirato sui comparti produttivi più rilevanti del territorio”.

Per quanto riguarda la Lucchesia, è ovvio che il comparto per eccellenza è quello, come del resto sottolinea la nota dell'assessorato all'ambiente, dell'**industria della carta e del cartone**, così come la depurazione delle acque civili e industriali. Saranno monitorati anche altri comparti che riguardano le filiere del cuoio e del tessile e dove, fa sapere l'assessore, “è noto l'impiego di Pfas”.

Una svolta che partendo dal **monitoraggio**, interverrà secondo i dettami normativi qualora emergessero situazioni rilevanti in termini di minaccia per la salute. Ancora Barontini: “La loro elevata persistenza nell'ambiente e la capacità di accumularsi negli organismi viventi, li rende una criticità rilevante per la tutela degli ecosistemi e della salute umana; estenderemo il monitoraggio anche ai gestori del servizio idrico integrato, in linea con le più recenti indicazioni europee che evidenziano l'importanza di intercettare gli inquinanti fin dall'ingresso nelle reti fognarie”.

APPROFONDISCI:

Funerale di Giacomo Bongiorno, ucciso davanti al figlio. In migliaia per l'ultimo saluto, il vescovo: “Ha fatto la cosa giusta”



Da un punto di vista operativo, l'assessorato regionale all'ambiente fa sapere che "in una prima fase le attività interesseranno prioritariamente le aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale", mentre "il percorso sarà guidato dalla Direzione regionale tutela dell'ambiente ed energia, con il supporto tecnico di Arpat che curerà campionamenti, analisi e definizione delle metodiche operative".

Non si tratterà però di un approccio unilaterale dal momento che le imprese – prosegue la nota dell'assessorato – "saranno coinvolte in una logica di collaborazione, attraverso un confronto costante con le associazioni di categoria per condividere dati, esperienze e criticità".

L'atto deliberativo della Giunta, è quindi un primo passo di carattere operativo utile a conoscere presenza e diffusione dei Pfas. Barontini, infine, afferma che questa "è la prima risposta alla mozione del Consiglio regionale approvata all'unanimità e a prima firma dei consiglieri Irene Galletti e Luca Rossi Romanelli, che ringrazio; è un provvedimento che pone la Toscana all'avanguardia a livello nazionale, scegliendo la strada della conoscenza e della prevenzione per proteggere cittadini, territorio e futuro delle nostre comunità".



© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

Ambiente **Inquinamento** **Rifiuti** **Prevenzione** **Dalle Città**